



Torino, 20 gennaio 2011

Iniziative a Torino e nelle altre province

Torino

Dal 14 gennaio al 20 febbraio il Museo Diffuso della Resistenza (Corso Valdocco 4, Torino) ospiterà la mostra *Arte & Shoah*, La memoria della Shoah nei lavori di allieve e allievi dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, con il contributo di Regione Piemonte e Consiglio regionale del Piemonte.

L'archivio cinematografico della Resistenza, con il sostegno della Regione Piemonte, organizza una serie di proiezioni presso la propria sala conferenze (corso Valdocco 4/a, Torino).

Giovedì 27 gennaio alle ore 17.00, *Le jugement de Nuremberg* di **Roman Karmen** (Francia, 1946, 90'; v.o. con sottotitoli italiani), una straordinaria e drammatica lettura documentaria del processo di Norimberga, filmato momento per momento, che induce ancora oggi alla riflessione. Introduce Pier Paolo Rivello, presidente del Tribunale militare di sorveglianza.

Venerdì 28 gennaio alle ore 16.00, *Il Numero*, proiezione del video prodotto dalla scuola Leardi di Casale Monferrato e premiato nella settima edizione del concorso Filmare la Storia.

A seguire, *The Liberation of Auschwitz* di **Alexander Voronzov** (URSS, 1945, 52'; v.o. con sottotitoli italiani). Il video contiene le immagini girate nel febbraio 1945 dal cineoperatore sovietico al seguito dell'Armata rossa e le sue dichiarazioni sulla liberazione di Auschwitz. Introduce Giancarlo Tagliati.

Domenica 30 gennaio, ore 10.00 e ore 15.00, *Partizany. La Resistenza partigiana nei territori sovietici occupati dai nazisti (1941-1945)* di **Roman Karmen** (URSS, 1978, 50', v.o. con traduzione simultanea). Il documentario appartiene al ciclo La Grande Guerra Patriottica. Introducono Gianguido Passoni, Assessore della Città di Torino, e Anna Roberti, direttore di Russkij Mir.

Alessandria

Venerdì 28 gennaio andrà in scena ad Alessandria il concerto *Per la vita* di Ester Béjarano & Microphone Mafia (ore 21.00, Cinema Teatro Alessandrino, via Verdi 12. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Per informazioni: 0131.443861 - biblioteca@isral.it)

Lo spettacolo è organizzato dal *Goethe Institut* di Torino con il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale e l'Istituto Storico della Resistenza alessandrino.

Novara e VCO

Venerdì 28 gennaio a Novara (ore 9,30, Cinema Araldo, Via Maestra 12. Ingresso gratuito riservato alle ultime classi degli istituti medi superiori) l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel VCO P. Fornaraö, in collaborazione con il Cineforum Nord e il Circolo XXV Aprile, con il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione, organizza la presentazione del documentario *Even 1943 ó Olocausto sul Lago Maggiore* di **Lorenzo Camocardi** e **Gianmaria Ottolini**. L'opera è prodotta dall'Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce (prenotazioni 0321 392743 fornara@fausernet.novara.it).

Asti

Giovedì 27 Gennaio (ore 21.30, Teatro Alfieri, via al Teatro 2, Asti) il Circolo filarmonico Astigiano in collaborazione con Comune di Asti, Istituto per la Storia della Resistenza di Asti, Casa della Memoria della Resistenza della Deportazione di Vinchio, Fondazione CRAsti, Fondazione CRT, con il patrocinio della Regione Piemonte e Provincia di Asti Assessorato alla Cultura organizza "*Asti in concerto ó -shir hanodedø (il canto dell'errante)*" con la voce di Antonella Ruggiero (prenotazioni e informazioni: biglietteria Teatro Alfieri 0141 399057. Circolo filarmonico 0141 538057 - 346 5761400)

Biella e Vercelli

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Biella e Vercelli organizza giovedì 27 gennaio, al Teatro Civico di Varallo (ore 9.30 per gli studenti e ore 21 per tutta la cittadinanza, Piazza Vittorio Emanuele II 18, Varallo), lo spettacolo teatrale "*Una ragazza di nome Louise*" ...dal Liceo ad Auschwitz... *Appunti musicali e teatrali dalle lettere di Louise Jacobson*. Studentessa liceale francese di famiglia ebraica, Louise fu arrestata dai nazisti nell'agosto del 1942 e internata nel campo di concentramento di Drancy, dal quale scrisse lettere ai famigliari e alle amiche, prima di essere deportata ad Auschwitz, dove fu inviata alle camere a gas a pochi giorni dall'arrivo, nel febbraio del 1943.

Lo spettacolo è organizzato con il patrocinio di Comune di Varallo, Comunità montana Valsesia e Comitato Resistenza e Costituzione, in collaborazione con

l'Istituto superiore "D'Adda", l'Istituto alberghiero "Pastoreö e l'Anpi Varallo-Alta Valsesia (informazioni 0163-52005, istituto@storia900bivc.it).

Il Comune di Cigliano, dal 22 al 30 gennaio, espone, al Centro di Incontro di piazza don Bruno Lorenzetti, la mostra *ōí il filo spinato ti lacera anche la menteí ö*, che propone i disegni realizzati dal pittore vercellese **Renzo Roncarolo**, internato nei Lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale. La mostra e il relativo catalogo sono stati realizzati a cura di Piero Ambrosio. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Biella e Vercelli e dal Comune di Cigliano, con la compartecipazione del Comitato Resistenza e Costituzione (inaugurazione 22 gennaio, ore 16. Orari della mostra: dal 22 al 30 gennaio ore 16-18; 26 e 27 gennaio apertura riservata alle scuole ore 10-12. Informazioni 0163-52005, istituto@storia900bivc.it).

A Varallo dal 27 al 30 gennaio (Palazzo D'Adda) verranno esposte le opere realizzate dalle classi IV e V del liceo artistico nell'ambito della terza edizione della mostra *La Shoah: frammenti di immagini*. Iniziativa realizzata dall'Istituto superiore "D'Adda" in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Biella e Vercelli, il Comitato Resistenza e Costituzione e l'Amministrazione comunale.

Venerdì 28 gennaio alle ore 10 presso la scuola media di Trivero verrà inaugurata la mostra *E da lì è incominciata la nostra odissea...* luoghi e storie di deportazione vercellese, biellese e valesiana. Con la compartecipazione del Comitato Resistenza e Costituzione e la collaborazione dell'Anpi sezione Alta Vallestrona.